
Il volto come metafora

Autore: Piero Coda

Fonte: Nuova Umanità

La questione antropologica ed etica suscita dalla presenza culturale dell'immagine in cui siamo immersi e, perché no?, della chirurgia del volto e addirittura dell'ipotesi di un suo trapianto, si intrecciano a un livello inaspettatamente profondo con quella tecnologia del volto che è una peculiarità della tradizione africana e celtica. Ci essa si evidenzia il significato fondamentale nella prospettiva del riconoscimento reciproco dell'identità della persona, sia come corrispondenza metafisica tra l'intimità e l'esteriorità sia come effetto della trasparenza di se all'altrità, per mostrare il destino imposto dall'azione culturale dell'oggi.

Articolo completo disponibile in Pdf